

PROTOCOLLO D'INTESA

PER L'ADOZIONE DEL CODICE ETICO DI AUTOREGOLAMENTAZIONE
CONTRO L'ABUSO DI ALCOL NELLA CITTA' DI AREZZO

TRA

Il COMUNE DI AREZZO, con sede in AREZZO PIAZZA DELLA LIBERTA' 1, Codice Fiscale 00176820512, rappresentato da ALESSANDRO GHINELLI, nato a PISTOIA, il 01/08/1952, domiciliato per il presente atto presso la sede del COMUNE DI AREZZO.

Il CNA TERRITORIALE AREZZO, con sede in AREZZO VIA CARLO DONAT CATTIN 129, Codice Fiscale 80009460512 rappresentato da FRANCA BINAZZI, nata a MONTEVARCHI, il 12/10/1960, domiciliata per il presente atto presso la sede del CNA TERRITORIALE AREZZO.

La CONFARTIGIANATO IMPRESE AREZZO, con sede in AREZZO VIA TIZIANO 32, Codice Fiscale 80005230513, rappresentata da LUIGI CASAGRANDE, nato a TANGA (EAT), il 23/02/1953, domiciliato per il presente atto presso la sede della CONFARTIGIANATO IMPRESE AREZZO.

La CONFCOMMERCIO AREZZO, con sede in AREZZO VIA XXV APRILE 6/12, Codice Fiscale 92024840511, rappresentata da ANNA MARIA NOCENTINI LAPINI, nata a AREZZO, il 11/03/1955, domiciliata per il presente atto presso la sede della CONFCOMMERCIO AREZZO.

La CONFESERCENTI AREZZO, con sede in AREZZO VIA FIORENTINA 240, Codice Fiscale 80007590518, rappresentato da MARIO LANDINI, nato a AREZZO, il 12/09/1951, domiciliato per il presente atto presso la sede della CONFESERCENTI AREZZO.

L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST, con sede in AREZZO VIA CURTATONE 54, Codice Fiscale 02236310518, rappresentato da ENRICO DESIDERI, nato a BOLOGNA, il 17/02/1951, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST.

PREMESSO

Che l'Amministrazione Comunale di Arezzo, ha tra le sue finalità ed obiettivi strategici quello del miglioramento del decoro urbano e della promozione di comportamenti positivi tra i giovani con particolare riferimento alla veicolazione nei confronti degli stessi di modelli corretti nel consumo di alcolici; che stante quanto sopra e alla luce dei disagi manifestatisi in più parti del territorio urbano, il Sindaco ha emesso ordinanza n.13 del 17 agosto 2017 avente ad oggetto "Misure atte a disciplinare la vendita di bevande alcoliche e superalcoliche di qualsiasi gradazione per prevenire e contrastare il degrado urbano, tutelare la sicurezza urbana e l'incolumità pubblica";

che in conseguenza di tale ordinanza le categorie economiche hanno presentato un documento congiunto contenente delle proposte di modifica di quanto disposto con la succitata ordinanza ed in particolare:

- divieto di somministrare alcolici a partire dalle 2 (invece delle ore 1 previsto dall'ordinanza);
- esenzione dall'ordinanza dei locali da ballo;
- modifica del punto 2 sulla base del già vigente art.43 del regolamento di Polizia Urbana del Comune di Arezzo.

Che a seguito di un incontro tra la Giunta Comunale e le categorie economiche, effettuato il 31 agosto 2017, è emerso:

- da parte delle categorie economiche la disponibilità ad attivarsi presso le imprese oggetto dell'ordinanza per promuovere la adesione degli stessi ad un codice etico di autoregolamentazione finalizzato ad amplificare gli effetti dell'ordinanza;
- da parte dell'Amministrazione Comunale di Arezzo la disponibilità a rivedere l'ordinanza nelle parti riferite alle proposte di modifica inviate dalle categorie economiche.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti **CONVENGONO E STIPULANO IL SEGUENTE
PROTOCOLLO DI INTESA:**

Art. 1 - REDAZIONE E PROMOZIONE DI UN CODICE ETICO DI AUTOREGOLAMENTAZIONE CONTRO L'ABUSO DI ALCOL



Le parti provvederanno, attraverso il gruppo di coordinamento di cui al successivo articolo 3, entro 20 giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo, alla redazione di un codice etico di autoregolamentazione contro l'abuso di alcol nella Città di Arezzo e alla redazione del suo brand.

Nella redazione del Codice il gruppo di coordinamento dovrà prevedere nelle premesse per gli aderenti l'impegno al rispetto delle norme di legge relative a:

- a) osservanza delle disposizioni introdotte dal codice della strada in tema di sicurezza stradale e lotta all'abuso di alcol;
- b) osservanza del divieto di somministrare alcolici ai minori di anni 18 anche mediante la richiesta di esibizione di un documento di identità al momento dell'acquisto o semplice richiesta di bevanda alcolica (eccezion fatta per i casi in cui la maggiore età è evidentemente manifesta);
- c) rispetto degli orari di apertura e di chiusura dell'esercizio così come pubblicamente esposti nell'ambito di quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia;
- d) diffusione e rispetto di regolamenti ed ordinanze del Comune di Arezzo inerenti la vendita e la somministrazione di alcolici e superalcolici;
- e) contenimento dei rumori prodotti dall'attività di pubblico esercizio ed accessorie entro i limiti vigenti nel Comune di Arezzo;
- f) divieto di somministrare bevande alcoliche a coloro che manifestano un evidente stato di ebbrezza o comportamenti alterati e inadeguati avvisando, se ritenuto necessario, le forze dell'ordine.

Nell'ambito della definizione del codice si dovrà inoltre prevedere per gli aderenti uno specifico impegno a:

- a) non praticare sottocosto, né azioni commerciali che possano incentivare l'abuso di alcol, applicando ed esponendo in modo evidente il listino riportante i prezzi delle consumazioni come disposto dalle normative vigenti in materia;
- b) utilizzare prodotti conformi alle disposizioni nazionali e comunitarie nella somministrazione di alimenti e bevande;
- c) promuovere forme di buon vicinato e di accordo fondate sul rispetto tra operatore, clientela e cittadini residenti;
- d) adottare idonea cartellonistica che avverta i consumatori delle norme elementari di comportamento all'interno e all'esterno dei locali;
- e) favorire e collaborare, di concerto con le Istituzioni, alla formazione del personale per interventi di primo soccorso, rendendo possibile una prima assistenza in caso di malore del cliente e se del caso richiedere l'intervento dei servizi sanitari anche attraverso l'acquisizione di una formazione del personale medesimo sugli specifici rischi legati all'abuso di sostanze alcoliche; favorire e incentivare la formazione del personale affinché possa individuare all'interno dei gruppi di avventori il guidatore designato anche attraverso promozioni di bevande analcoliche e utilizzazione di alcol test;
- f) rispettare l'occupazione del suolo pubblico utilizzando solamente gli spazi ottenuti in concessione, con l'impegno da parte dell'amministrazione di far rispettare gli spazi concessi come suolo pubblico, monitorando che non si verifichino casi di abusivismo;
- g) favorire l'utilizzo di buone pratiche per il mantenimento del decoro e della pulizia dell'area esterna prospiciente il locale;
- h) informazione degli avventori del divieto di consumare bevande alcoliche fuori dagli spazi consentiti per tutte le 24 ore, e in ogni luogo della città;
- i) diffusione ai clienti di materiale relativo a campagne di informazione promosse dalle Istituzioni e/o dalle associazioni di categoria a tutela della salute e in modo particolare quelle sui danni derivanti dall'abuso di bevande alcoliche;
- l) realizzazione delle seguenti iniziative:
 - dotarsi di alcol test per i pubblici esercizi favorendone l'impiego da parte di quei clienti che vengono ritenuti in evidente stato di ebbrezza o da parte degli avventori che manifestino sintomi simili a quelli derivanti dall'eccesso di consumo di bevande alcoliche;
 - distribuire acqua gratuitamente dalle ore 01.00 in poi portandola direttamente ai tavoli o consegnandola direttamente ai clienti;
 - stipulare apposite convenzioni per servizi di accompagnamento a casa.

Le parti provvederanno, nello svolgimento delle attività di loro competenza, a promuovere presso gli esercenti del Comune di Arezzo, l'adesione al Codice Etico e concorreranno, ognuno per le proprie spettanze, alla realizzazione di campagne annuali di sensibilizzazione sul consumo responsabile dell'alcol.

In particolare le associazioni di categoria aderenti al protocollo si impegnano a veicolare e a far aderire il maggior numero possibile di imprese oggetto dell'ordinanza-

Art. 2 - COORDINAMENTO E MONITORAGGIO

- a) entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo verrà definito un gruppo di coordinamento costituito dai soggetti firmatari;
- b) il gruppo di coordinamento oltre ai compiti di cui all'articolo 1, dovrà monitorare l'applicazione delle azioni previste nel protocollo medesimo;
- c) i risultati dell'attività di monitoraggio di cui al comma b) verranno illustrati nell'ambito di riunioni di valutazione periodiche (almeno una l'anno) che l'amministrazione comunale si impegna a convocare con gli aderenti al protocollo.

Art. 3 - ADESIONE AL CODICE

- a) sarà possibile per gli esercenti che lo desiderano aderire al presente protocollo tramite modulistica che verrà definita dal gruppo di coordinamento assieme al Codice Etico e sarà reperibile presso il sito del Comune di Arezzo distribuita anche per tramite delle associazioni di categoria che sottoscrivono il presente protocollo;
- b) con l'adesione al codice etico di autoregolamentazione verrà rilasciato da parte dell'amministrazione comunale in accordo con le categorie economiche firmatarie una vetrofania speciale, da concordare con le associazioni di categoria firmatarie, segno distintivo della campagna di sensibilizzazione che questo protocollo intende mettere in atto da applicare in modo visibile nel proprio esercizio in maniera da comunicare alla clientela, alla cittadinanza e al Comune di Arezzo stesso gli impegni automaticamente assunti con l'adesione.

Art. 4 - DURATA

- a) il presente protocollo d'intesa ha durata triennale.

Art. 5 - ENTRATA IN VIGORE

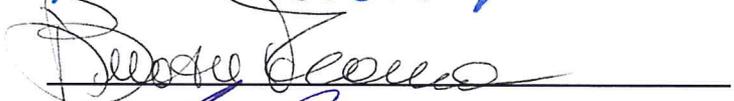
- a) il presente protocollo entrerà in vigore per ognuno dei partecipanti all'atto della sottoscrizione;
- b) è possibile per ciascuna delle parti recedere dalla presente intesa con un preavviso scritto e motivato di almeno 4 mesi;
- c) le parti concordano di procedere annualmente ad un attento monitoraggio dell'attuazione del progetto protocollo anche ai fini di eventuali modifiche.

Arezzo, 18 settembre 2017

IL SINDACO DI AREZZO



IL PRESIDENTE CNA



CONFARTIGIANATO



ASCOM



CONFESERCENTI



ASL

